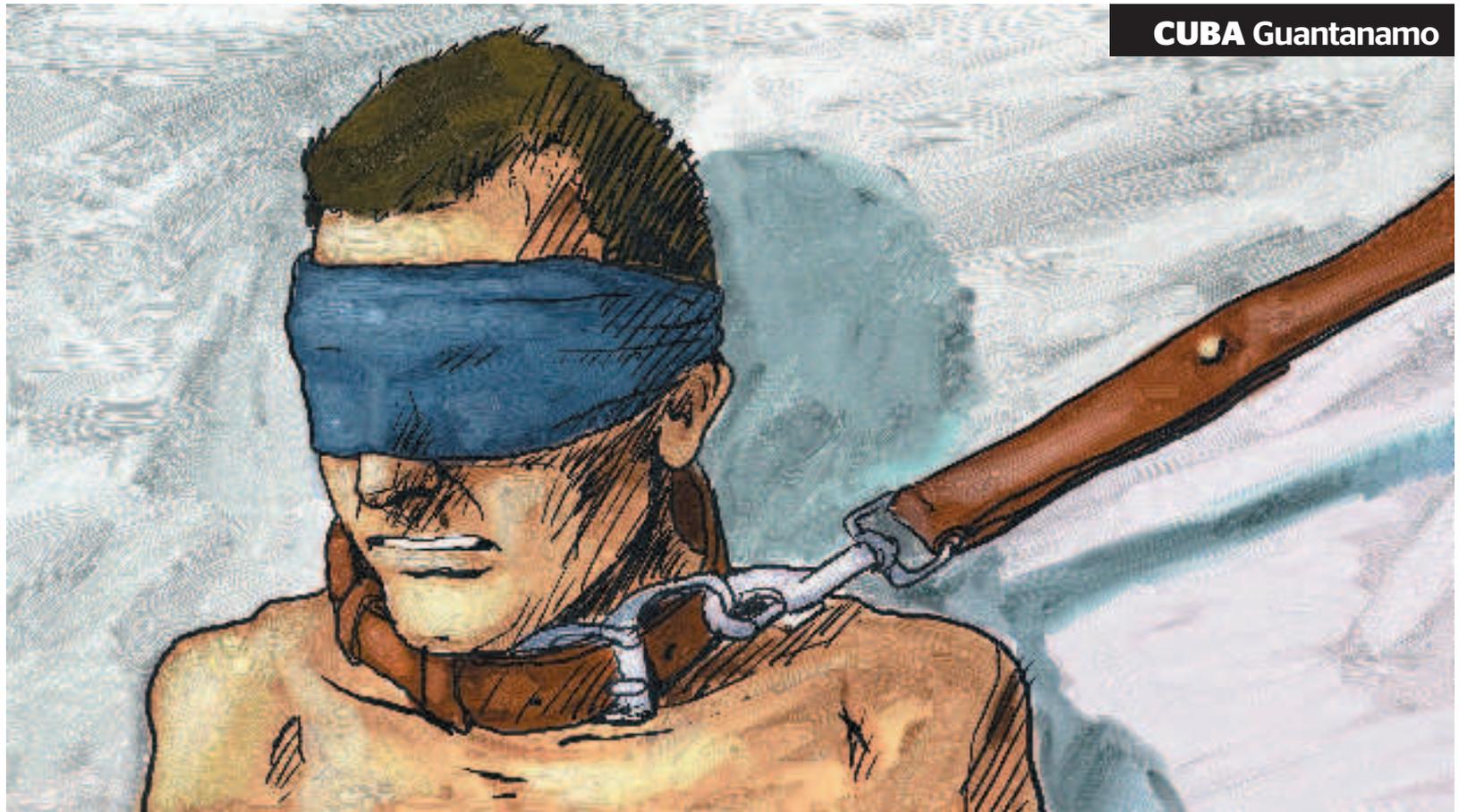


LA PAGINA NERA DI BUSH



CUBA Guantanamo

Chiusi in una stanza ermetica piena di insetti

IL COLLARE Il disegnatore coglie un atto del «walling». Il detenuto è uno. Bendato. Indossa un collare, utilizzato per «far sbattere la testa con forza contro il muro», prima e dopo l'interrogatorio. È la pratica del «walling» che prevede anche che i detenuti siano rinchiusi in un container ermetico al buio insie-

me a insetti. La cella è vuota. Quella cella «è il campo di battaglia dove l'interrogante e il soggetto si incontrano e dove l'interrogante ha il vantaggio di avere il controllo totale del soggetto e del contesto ambientale». La cella deve essere massimo 3 metri per 4, senza finestre, possibilmente con le mura bianche.

→ **Anticipiamo** la descrizione delle immagini che gli Usa renderanno pubbliche il 28 maggio

→ **Non solo l'Iraq** Gli abusi anche nei centri di detenzione afgani e in quelli segreti nel mondo

Foto di torture, Obama svela il «protocollo Abu Ghraib»

Detenuti incappucciati. Esibiti come trofei. Costretti a restare in piedi per ore. Non solo Abu Ghraib e Guantanamo. I vertici dell'amministrazione Bush sotto accusa. Torture e abusi. In nome della guerra al terrore.

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Una foto mostra un uomo incappucciato, nudo, con il corpo piaga-

to, seduto in posa fetale nel mezzo di una stanza vuota. Vicino a lui, tenuti a guinzaglio, ringhianti, vi sono dei cani lupo. Altra immagine. Il prigioniero ha una benda agli occhi. Stavolta, però, è legato ad una sedia. Ha una pistola puntata alla tempia. Si vede un dito sul grilletto. È la messa in scena di una esecuzione. Altra immagine. In questo caso gli incappucciati sono due. Il loro corpo è scheletrico. La stanza è desolatamente vuota. Sono in piedi. In

equilibrio precario. Probabilmente sono in quella posizione da ore. È la tecnica di tortura fondata sul «dolore autoinflitto» (causato dal mantenimento della posizione eretta e di posizioni stressanti). Altra foto. Sconvolgente. Il detenuto è uno. Bendato. Indossa un collare, utilizzato per «far sbattere la testa con forza contro il muro», prima e dopo l'interrogatorio. È la pratica del «walling» che prevede anche che i detenuti siano rinchiusi in un container

ermetico al buio insieme a insetti.

SCATTI SCIOCCANTI

Altra immagine. Altra pratica. Gli incappucciati sono due. Sono ammannati e hanno il naso e la bocca bendati. È la pratica del «waterboarding», che consiste nel bendare naso e bocca del soggetto, versandoci sopra dell'acqua e creando in tal modo una sensazione di soffocamento. Secondo uno dei memorandum resi pubblici dal presidente Usa Barack